Telefono 1-63

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Mercoledì 14 Agosto 1907 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno - XXXI - N. 193

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1, gennaio, 1, aprile, 1, luglio e 1 ottobre) mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Capitolati medici.

Le dimissioni del medico provinciale da membro della « Commissione di revisione dei capitolati stessi. »

Il nostro medico provinciale cav. Fratini ci prega di pubblicare la seguente lettera da lui diretta in data 12 corr.

All' Ill. sig. Prefetto Presidente del Consiglio provinciale sanitario di Udine.

In seguito alle frasi poco benevoli all' indirizzo dell' Autorità tutoria (e per me poi che mi occupavo con vivo interesse della cosa, addirittura scortesi) stampate dal Presidente della sezione friulana della Associazione Nazionale dei medici condotti nella sua qui unita circolare del 10 corr. diretta ai Colleghi di detta Associazione, rassegno nelle mani della S. V. Ill. le mie dimissioni da membro della *Commissione per la revisione dei capitolati medici*. Devo poi avvertire la S. V. Ill. che d' ora innanzi, mentre sarò irremovibile nella mia decisione, non farò a proposito di capitolati nulla più di quanto la legge mi impone (art. 11, lettera *e* della legge 22 dic. 1888): darò, cioè, volta per volta, sui capitolati stessi che mi saranno sottoposti per esame dalla Prefettura, il mio voto.

Con massimo ossequio

Il medico provinciale
D.r Fratini.

Le frasi della circolare del d.r Ebhardt Presidente della sezione friulana della Associazione Nazionale dei medici condotti, che diedero origine a quanto sopra sono le seguenti:

« La revisione dei capitolati in « Provincia è in atto, ma con marcia tardigrada..... E' necessario che « il nostro Congresso di Udine del « giorno 19 *corr.* determini una azione decisamente più pronta nella « revisione dei Capitolati che dovrebbero per legge essere un fatto « compiuto col *26 agosto corrente* e « decida l' Autorità tutoria ad assicurare *già da questo giorno* ai medici condotti il congedo di riposo « ed eventualmente quello per malattia. »

E così, per delle frasi precipitose e inconsulte un lavoro di revisione che, ad onta pure delle lungaggini burocratiche, affidato com'era a persone che se ne interessavano vivamente (il d.r Fratini e il d.r Cesare) era già bene avviato, chissà ora quali ritardi dovrà subire!

A dimostrare poi maggiormente la inopportunità e la scortesia di quelle frasi sopra riportate, che determinarono la presente crisi dobbiamo riferire quanto segue.

Il prefetto di Udine con sua circolare a stampa del 28 marzo p. p. colla quale comunicava ai sindaci il Capitolato - Schema proposto dal Consiglio prov. sanitario, dava tempo ad essi *fino a tutto l' anno incorso 1907* per presentare i capitolati in questione. Di questi ne sono già pervenuti fino ad ora oltre una ventina e il Consiglio prov. sanitario in una delle sue ultime sedute, appunto perchè possa presto aver luogo la approvazione di tali capitolati nello interesse dei medici condotti, delegò una Commissione composta del medico provinciale e del dott. Giulio Cesare, perchè li rivedesse, con ampia facoltà di trasmettere alla G. P. A. quelli che erano meglio compilati.

Il lavoro di revisione della Commissione era già bene avviato e i due egregi sanitari se ne occupavano con vivo interesse, perdendovi dietro delle lunghe ore. Continuando così per la fine del corrente anno certo un buon numero di capitolati sarebbe stato mandato per l' approvazione alla G. P. A. e per quei pochi che sarebbero rimasti indietro, si sarebbe provveduto d' ufficio, a termini dell' art. 110, capoverso ultimo del regolamento 19 luglio 1906 N. 466.

L' atto impaziente del dottore Ebhardt ha compromesso invece ogni cosa, ed è certo che l' offesa ingiusta arrecata alla Autorità tutoria (Prefetto, Giunta Prov. Amm. Consiglio prov. sanitario, Medico provinciale) d' ora in avanti non potrà riuscire che di danno e d'impiccio alla rapida revisione e approvazione dei capitolati in parola.

La grotta di Prato Carnico.

Il D.r Fortunato Fratini nel numero di giugno e luglio del « *Mondo sotterraneo* » pubblica la descrizione della piccola ma interessante grotta, per il suo modo di formazione speciale, che trovasi sulla sponda destra della Pesarina, in valle di Prato Carnico. La grotta ha una lunghezza di circa 12 a 15 metri, con una larghezza in media di circa 3, ed è alta, ora, non più di metri 1 e mezzo. Vi si entra dal lato orientale di un piccolo promontorio tufaceo nel quale è scavata. E' percorsa nel senso della sua lunghezza, da sud a nord, da un rigagnolo che vi forma in mezzo una specie di laghetto, con qualche isoletta. Dalla volta pendono robuste stalattiti, in parte rotte ed in parte simili a colonne, che poggiano sul fondo e servono a sostenerla. Da questa volta cadono in copia continui e grossi goccioloni d'acqua.

Non è una grotta di frattura, nè di erosione acquea o meteorica, nè di franamento; ma bensì, nel vero senso della parola, una grotta di incrostazione, cioè che deve la sua origine all'acqua incrostante di una sorgente. Quell'acqua, incrostando di carbonato calcareo le erbe rigogliose intorno al punto di scaturigine, formò col tempo una specie di tettoia sporgente, la quale divise la corrente acquea in due porzioni, una più bassa passante al di sotto e l'altra più alta che correndo sulla tettoia stessa e andando a formare al di là una cascata, valse ad ingrossarla ognor più ed a formare a mezzo delle infiltrazioni una serie di eleganti stalattiti pendenti dalla sua faccia inferiore.

Senonchè questa tettoia, aumentando sempre più di peso, un bel giorno, or sono pochi anni, crollò. Il crollo peraltro non fu completo, perchè le robuste stalattiti che pendevano dalla sua volta, pur rompendosi in parte, valsero nel complesso a sostenerla a mezz'aria, così che mentre in passato si poteva camminare in piedi sul fondo della grotta stessa, ora invece non vi si può entrare che carponi,

Aste ed appalti

Municipio di Rigolato. 16 agosto quarto esperimento d'asta per la vendita di 2580 piante resinose. — id. id. termine per aumento del vigesimo nell'appalto di 3527 piante resinose dei boschi comunali, deliberate da G.B.Rober per 21400 lire

Congregaz. Carità Spilimbergo. 29 agosto asta per appalto lavori di costruzione di una casa di ricovero in Spilimbergo. Dato d'asta L. 19.409.51

Tribunale di Udine. 14 settembre incanto per vendita immobili in mappa di di Forrano ed in danno di Codutti Giuseppe su istanza di Pino Ferdinando.

Nuovo sistema di lievitazione del pane.

Lavoro notturno, e lavoro diurno.

Per quanto sia ormai certo che, alla ripresa dei lavori parlamentari la abolizione del lavoro notturno entrerà in una fase risolutiva sembra che, da parte della classe operaia, almeno quella rappresentata dai panettieri ed infornatori, si intenda alla riforma fin d' ora.

Padova, ad esempio, celebre anche pel suo pane, è già a queste condizioni ed i padovani, dal 15 corrente pagano il pane a 5 centesimi il chilogramma, più di prima.

Era naturale che riducendo il lavoro da 24 a 9 ore i panifici non riuscissero più a mettere assieme tanti forni di pane quanti sono necessari alla clientela — questo che accadde a Padova, dove il pane è veramente buono, accadrà ovunque.

D' altra parte i panettieri e gl' infornatori, che sono pagati in base ai quintali che lavorano, non trovandosi più in condizioni di mettere assieme la giornata di prima, reclameranno, come i colleghi padovani, aumento di compenso per raggiungere le paghe antecedenti, ed i padroni che certo non devono, nè intendono sostenere l' aggravio da soli, o si rifiuteranno andando incontro a perturbazioni che nessuno desidera, o cederanno e il pubblico, che non lo desidera affatto, pagherà la differenza.

Di qui non si scappa.

Trattandosi di una questione così grave e che molto probabilmente presto avrà la prova, sia permesso, in nome di quel «panem nostrum quotidianum» del quale tutti abbiamo bisogno, di esporre una idea che, pur non avendo nulla di nuovo, potrebbe aprire tecnicamente la via ad un accordo generale.

Oggi da noi, come in quasi tutto il vecchio mondo, la panificazione è fatta col concorso del lievito di birra.

La lievitazione della pasta, con questo prodotto, richiede una lavorazione lunga e ripetuta, prima che il pane sia pronto alla cottura, ed avviene spesso per ragioni di dosatura, di manipolazione, di temperatura e di *abbottamento*, che la lievitazione non sia d' accordo con le calorie del forno — il forno è freddo ed il pane passa di *lievito* e non è più pronto quando lo è il forno cosicchè alla cottura riesce pesante, depresso, indigesto, ecc. — il forno è caldo ed il pane non è ancora al punto di lievitazione voluta e si ottiene del pane malfatto, pesante, duro, indigesto e, come quello di prima, malcotto.

Dome si vede la manipolazione del pane, così come è fatta, è complicata, lunga, dispendiosa e non adatta alla grande produzione in ore limitate alle poche diurne.

Ecco quindi la ragione dell' esporre l' idea precitata.

In Australia, in America e da qualche anno anche nel Nod d'Europa, la lievitazione viene fatta con un prodotto pulverulento, che si chiama indifferentemente « *polvere per la panificazione* » o « *lievito polverizzato* ».

Da polvere non è un segreto, nè un prodotto che possa impensierire gli igienisti, poichè è assolutamente innocua; è inoltre, per la sua composizione, di una consevabilità ed inalterabilità difficilmente raggiungibili.

La sua composizione non essendo un segreto credo poterla precisare in un composto di 69 di parti di cremor tartaro raffinato ed in 31 parti di bicarbonato di soda.

Appena il contato della posta inizia lo svolgimento molto lento del gas carbonico, che sviluppa poi, a completamento, nel pane, quando è immesso nel forno.

Questo sviluppo di gas carbonico facilità la cottura eguale del pane e gli dà un aspetto soffice e spugnoso.

Il pane ottenuto, oltre che essere sanissimo, ben cotto, leggero, conservabile e di facile digestione, si presenta simpaticamente all' occhio, perchè non si sforma come quello fatto col lievito di birra.

La base di questo composto tanto semplice ed utile per la lievitazione è prodotto che possiamo avere in paese — anzi il cremore italiano è il più apprezzato per la qualità ed è ricercato all' estero per rinforzare i cremori, di altri paesi, nella maggior parte deficienti.

Da qualche tempo questo prodotto viene raffinato anche da noi, ed il giorno che la panificazione lo adottasse a preferenza del vecchio lievito, del quale è anche più economico, noi vedremo molti milioni di cremore rimanere in paese, e non essere obbligati a esulare per tornarci imbiancati pel solo uso farmaceutico.

E', a ritenere che, dato il momento, la proposta, di introdurre un nuovo sistema di lievitazione del pane, possa essere presa in benevolo esame da tutti coloro che hanno interesse a togliere uno stato di cose che può portare ad una perturbazione non lieve in tutto il nostro paese.

Cronaca Provinciale

Tra i bambini.

Frattis, 12 agosto.

La mulattiera pittoresca che s' innalza sugli ultimi contrafforti del monte Slenza e domina la pittoresca vallata del torrente Pontebbana, ci conduce nella splendida conca di Frattis, che va man mano allargandosi.

Passati i casali di Studena alta, il sentiero, perso in certi punti tra l'erba dei prati, in pochi minuti conduce a Frattis, ove sorge l' edificio della colonia infantile, che si scorge da lontano.

Difficilmente i fondatori della colonia avrebbero potuto trovare un punto più bello.

Il paesaggio è quanto di attraente e di ameno si possa immaginare.

Il verde dei prati che tappezzano la conca, risalta sul mare di ghiaia, che scende dalla rovina di Gleris le cui orride cuspidi contrastano col verde cupo delle conifere che coprono lo Slenza a destra e il Valeri a sinistra.

A nord s' innalza il Crete, diviso con un profondo canale dal Clapet, ambedue coperti di conifere alla cima, e rosi e franati alla base. Tra i due si scorgono i contrafforti del Glazat.

A Ponente, tra il Valeri e il Crete, come tratto d' unione vi è la sella del Cereschiatis con le sue verdeggianti colline erbose.

E' domenica. Numerosi parenti dei bambini cui la benefica istituzione diede modo di poter godere qualche tempo dell' aria pura di montagna, giunsero a Frattis.

L' ora della colazione è annunciata dallo squillo d' una cornetta. Si allineano dinanzi al fabbricato i 73 bambini divisi per sesso, in due colonne, i quali silenziosi si recano al refettorio e ordinatamente si assidono al proprio posto ove attende una tazza di caffè e latte.

A colazione finita l' egregia direttrice della colonia signorina Maria Cotterli, distribuisce ai bambini le lettere loro dirette. Chi ha notato la gioia di coloro che sentono gridare il proprio nome? E l' amara disillusione che si dipinge sui volti di coloro cui nulla giunge?

I parenti che visitano i loro bambini, non giungono mai a mani vuote.

La gentile direttrice e le sue aiutanti seppero abituare i bambini a dividere i dolci anche con coloro i cui genitori per mancanza di mezzi o di tempo non possono andare a visitarli. E dopo la posta, e dopo i dolci, vengono i trastulli sull' erba soffice e profumata.

Intanto i visitatori, sono accompagnati dalla direttrice signorina Cotterli a visitare gli spaziosi ed arieggiati dormitoi, divisi da un ampio porticato ornato dai ritratti dei fautori dell' indipendenza italiana.

Il dott. Marzuttini ha presentato un progetto per un piano superiore, in modo da poter un' altro anno accogliere un maggior numero di bambini. Il lavoro verrà eseguito dall' impresa Rizzani.

Alettati dalla fresca aria montana e dalla bellezza dei monti alcuni villeggianti si recano al Glazzat a visitare la casera eretta recentemente dal municipio di Pontebba, in sostituzione di quelle cadenti che si trovavano più in basso, e dove, al presente, vengono ricoverate 140 vaccine e una ventina di suini, in stalle costruite con criteri moderni per la montagna.

Alla colonia i bambini ed adulti si dilettavano frattanto al suono di un grammofono che oggi stesso, con gentile pensiero, le signore udinesi Camilla Pecile, Contessa Maria Florio Puppi e Eugenia Morpurgo, hanno mandato in regalo. Il regalo fu quanto mai gradito.

I bambini espressero il desiderio che i loro parenti, in luogo di dolci portino nuovi dischi.

Dopo il pranzo, che fa onore alla cuoca, è annunciato un saggio ginnastico da parte di due squadre di bambini e bambine, organizzate dal quattordicenne Dal Dan Luigi, senza nessuna ingerenza da parte delle sorveglianti, giacchè appunto, una delle caratteristiche più lodabili che osservammo in questa colonia, si è quella del lasciare la più completa libertà ai bambini di passare il tempo come meglio credono, pur tenendoli sempre sotto stretta sorveglianza.

Degli applausi vivissimi e spontanei salutarono da parte dei parenti e dei villeggianti gl' improvvisati ginnasti e il loro giovane maestro.

Nella marcia di resistenza giunse primo Luigi Dal Dan, secondo Famea, terzo Zamparo Luigi.

Poco dopo nn' altra sorpresa: uno squillo di cornetta chiama tutti a raccolta nel refettorio ove tolte le tavole, è improvvisato un teatrino.

Lo stesso Luigi Dal Dan ha messo in scena una farsa: « Il villino di campagna » Ma purtroppo giunge l' ora della partenza.

S. Pietro al Natisone

— Rifiuta il mantenimento della sorella.

13. — Ieri per la seconda volta in pochi giorni i carabinieri di Cividale arrestarono per vagabondaggio certa Struchil Anna di Vernasso d'anni 50.

Tradotta a S. Pietro venne una prima volta accompagnata a casa dai carabinieri e il fratello Giuseppe fu chiamato in Municipio e ammonito a mantenerla.

Ma siccome a nulla valsero gli avvertimenti, ieri dopo il nuovo arresto della sorella, rifiutandosi egli di mantenerla, venne deferito all' autorità giudiziaria.

— I villeggianti. Anche questanno l'amena posizione e l'aria salubre di S. Pietro attrassero buon numero di villeggianti.

Notiamo; il co. Tommaso e co. Rina De Pace Malanotti coi bambini, signorina Olga De Biasio, signorina Odille Suorh, signora e signorina Turri e ragazzi, signora Aderigo e ragazzo, il pittore Vostri triestino e famiglia, signorina Bonifacio, e altri ancora.

Vigonovo di Fontanafr.

— Municipalia. Domenica scorsa — dopo due sedute andate deserte per mancanza di buon accordo fra consiglieri — il Consiglio Comunale procedette alla nomina del Sindaco e della Giunta.

Venne eletto Sindaco del Comune con voti 12 (s. c.) il signor Della Schiava Angelo. Ad assessori vennero eletti l' ing. Zilli e Carnielutti Sante, quest' ultimo in sostituzione del signor Giol-Malnis Antonio, che rimane, speriamo precariamente, nel campo dell' opposizione.

Non si procedette alla nomina degli altri due assessori, i quali per legge rimangono in carica.

L' opposizione si prepara a combattere la maggioranza su varie questioni amministrative.

Ma noi vorremo che, cessate le divergenze, le quali ponno degenerare in escandescenze fatali (come purtoppo si lamentano in Comuni limitrofi) le forze vitali del paese — quale è Antonio Giol-Malnis ed altri per senno e praticità municipale — si dovessero fondere in un medesimo intendimento: il progresso morale e materiale del proprio paese.

Hoc est in votis.

Aviano.

— Incendio. Ieri verso le ore 15 sviluppavasi il fuoco nella casa di certi Basiglio e Antonio Deson Redolfi di qui distruggendo l'intero fabbricato. Il danno ascende a circa tremilla lire compreso la paglia e il fieno. I proprietari sono assicurati. Si lavorò molto per isolare le case confinante. Causa dell'incendio si presume sia stata la fermentazione del fieno da pochi giorni riposto sul fienile.

Anche in questa occasione si dimostrò necessario l' aquisto da parte del Comune di una o due pompe per l' incendio.

Maniago

— Per i seguaci di Sant' Uberto. Il bravo Beppi Centa, che tanto abilmente dirige e fa prosperare l' importante negozio di ferramenta del padre, da appassionato e valente seguace di S. Uberto, ha voluto anche quest' anno ebbellire il negozio di un ricco assortimento di fucili da caccia. Questo commercio cominciato da soli quattro anni con pochi fucili ha raggiunto ormai uno sviluppo considerevole.

Vini ed olii toscani delle tenute del D.r Oscar Tobler di Pisa, garantiti contro analisi, prezzi e qualità da non temere concorrenza
Deposito in Udine Conti Ezio, Viale Palmanova N. 30, Telefono 191 - Servizio Villeggianti

APPENDICE 42

P. MANETTY

IL GENIO DEL MALE

— Lo dev' essere perchè io lo voglio.

Vi fu una lungha pausa durante la quale la bella Linette fece a brani un tovagliuolo.

— Perchè il palazzo restasse nostro, bisognerebbe che Maria Cucloz fosse morta. Il testamento dice che nel caso in cui essa morisse, l' intera sostanza, beni mobili ed immobili, spetterebbero a me.

— E non sapete se è morta o viva? — chiese la conzonettista con rabbia.

— No, ma ciò che vi posso assicurare si è che due anni fa era viva e che non aveva alcuna intenzione di morire tanto presto.

— Eppure è necessario che sia morta.

— Voi vorreste?...

I due briconi s' intesero con uno sguardo.

— Bisognerà mettersi subito sulle di lei traccie.... Sapete dove abita? — domandò la baronessa.

— In via Montorgeuil.

— Come conoscete quella donna?

— Il segreto non è mio. Vi dirò solo che un mio intimo amico era innamorato di lei.

— E non l'ha sposata?

— Si sposano forse le povere? Egli voleva farla sua amante, ma non vi riuscì. Ma, vi prego non interrogarmi.

— Oh! che aria di mistero. Si direbbe che voi ed il vostro amico abbiate commesso qualche cattiva azione.

Gontrano non rispose e sedette a tavola.

— E adesso potete dirmi perchè siete stato arrestato? — domandò la bella Linette.

— Credevo che lo sapeste. Ero accusato nient'altro di avere ucciso mio padre.

— Voi? E' mai possibile?

— Possibilissimo. Quei signori del Tribunale vedono ladri ed assassini dovunque e c'e voluto del bello e del buono per convincerli che avevano preso un granchio.

La canzonettista guardava il marito con un leggero sorriso sulle labbra.

— Dopo tutto, il modo con cui vi ha trattato vostro padre, giustificava il delitto che si pretendeva aveste commesso... — essa disse.

— Non dico che mio padre non si meritasse d' essere mandato all'altro mondo, ma, in ogni modo, è stato lui a pensare di andarsene ed io ho la coscienza pulita.

— E su che cosa si basava l'accusa?

— Sopra inezie, puerilità... Sulla direzione della palla, che è entrata nella testa di mio padre, sui rapporti non troppo affettuosi che correvano tra me e lui, sulla mia condotta veramente non irreprensibile.

— Siete certo di aver convinto i giudici?

— Certo, tant'è vero, che mi vedete qui. Se appena appena fosse rimasto loro il più leggero sospetto sarei tutto ra in prigione. Ma non ci occupiamo di me. Studiamo il modo di sapere dove si trova Maria Ducloz.

— Pran ziamo e discorreremo poi: questo palazzo rimarrà mio a qualunque costo.

E così dicendo negli occhi della bella Linette passò un lampo di collera feroce.

XX.

A Parigi come in tutte le grandi città, esistono delle agenzie d' informazioni dirette solitamente da vecchi agenti di polizia ritiratisi dal servizio.

L'agenzia di papà Regold, in via Castellana era una delle più conosciute, sebbene non godesse molta buona fama nel quartiere: si diceva che papà Regold non fosse punto scrupoloso e che accettasse incombenze non sempre onorevoli, pur di far danaro.

Papà Regold era un uomo sui sessant'anni alto, ma curvo, piuttosto obeso: gli si vedeva un solo occhio perchè l'altro era coperto da una fettuccia verde.

Portava un'ispida barba brizzolata; camminava adagio, adagio, zoppicando un tantino ed appoggiandosi ad un bastone. Ai suo ordini aveva una mezza dozzina di giovanotti ch'egli lanciava sulle traccie delle notizie chiestegli dai suoi clienti che, diretti da lui novantanove volte su cento riuscivano a procurarsi. Quei giovani del resto, erano buoni segugi, nonostante che papà Regold lesinasse sul loro stipendio.

Gli uffici dell'agenzia erano composti di quattro stanze al primo piano di un grande caseggiato. Una piccola anticamera; un locale per gli impiegati ed in fondo ad un lungo ed oscuro corridoio, il gabinetto particolare del direttore, dal quale si passava in un'altra stanza che papà Regold teneva sempre chiusa a chiave in modo che nessuno di coloro che erano al suo servizio vi aveva mai posto piede.

Il gabinetto del direttore e proprietario dell'agenzia non brillava certo per la sua eleganza; sedie coperte di vecchio cuoio spellato, un canapè di stoppa verde assai malandato, una scrivania bucherellata dal tarlo, due grandi scaffali pieni di scatole di cartone ed una cassaforte murata in una parete. La sola finestra che rischiarava questa stanza era munita di tende in modo che poca luce potesse penetrare.

Papà Regold raramente usciva dal suo gabinetto ed anche i più vecchi impiegati potevano contare sulle dita le volte ch'egli era entrato nella stanza a loro riservata.

Il proprietario dell'agenzia prendeva i due quesiti giornalieri nel suo gabinetto servitigli da un ristorante vicino.

Dove obita papà Regold? Molto probabilmente nella stanza che teneva ermeticamente chiusa perchè mai nessuno l'aveva veduto uscire di casa. Il vecchio spilorcio doveva accudire egli stesso alla pulizia di questa stanza misteriosa, non avendo una domestica.

Abbiamo dimenticato di dire che l'uscio del gabinetto particolare, conducente nel lungo e buio corridoio era nascosto da un pesante portinaggio che impediva ai curiosi di udire ciò che si diceva nello studio e di vedere attraverso il buco della serratura. Era questa una precauzione che l'ex poliziotto aveva resa a vantaggio dei suoi clienti perchè nessuno avesse ad udire ciò ch'essi confidavano a lui.

Continua

Ipplis

— La festa di domenica.

22. Il nostro villaggio nelle ore pom. di ieri presentava un'aspetto gaio ed un'insolita animazione. Gli esercizi, bene forniti, rigurgitavano di avventori. Qua e là il paese è addobbato a gruppi di palloncini alla veneziana.

Alla processione intervenne la banda.

A notte vennero accesi dei fuochi di bengala e artificiali che unitamente al concerto della brava banda di Premariacco, fatta venire dalla casa Minello, ci si fece passare gaiamente le ore fino a toccare le piccine.

Vito d' Asio

— La sagra di domenica.

13. — La sagra di S. Osvaldo a Casiacco, domenica scorsa riuscì bellissima sia per concorso di pubblico che di dilettanti fotografici. Molti intervennero della vicina S. Daniele, Pinzano e buon numero di villeggianti che soggiornarono ad Anduins. Non mancarono le elegantissime «toilette» delle signore le quali poi si divertirono alle festine da ballo. Insomma i signori albergatori ed in ispecialità il sig. Rossi Silvio fecero affaroni.

Domenica p. v. verranno esposte le prove delle fotografie eseguite dai dilettanti in una sala dell'albergo Rossi.

S. Daniele.

— Onore della Società tra Commercianti.

13. — Nel riferirvi dell'adunanza dei Commercianti per l'istituzione tra essi di una Associazione, intesa a promuovere e favorire lo sviluppo economico e commerciale del nostro paese, ho omesso di dirvi che il nostro Municipio promise prima in iscritto, e poi verbalmente, alla riunione, a mezzo del suo rappresentante, l'assessore sig. Pietro Bianchi, tutto l'appoggio morale e, nei limiti del possibile, quello finanziario, alla sorgente Associazione.

— La fanteria a S. Daniele.

Di ritorno dal campo di Spilimbergo, saranno domani a S. Daniele, per una tappa di 24 ore, i militi del 79.o reggimento fanteria. Ripartiranno giovedì mattina all'alba.

Speriamo dalla cortesia del sig. colonnello di poter gustare, domani sera, il concerto della distinta banda del reggimento.

Sacile

— Dimissioni di assessori.

(13) Appena ricevuta la partecipazione di nomina, i sigg. Monti e Gasparotto hanno rassegnato le loro dimissioni dalla carica di assessori supplenti.

Il più elementare buon senso faceva prevedere queste dimissioni. Non era infatti ammissibile che due consiglieri che fanno parte della opposizione accettassero un incarico simile da una Giunta che vuole, per le sue buone ragioni, restare al potere malgrado lo schiaffo inflittole dal corpo elettorale.

— Servizi pubblici.

Due soffietti apparsi l'uno nel *Paese* e l'altro nel *Gazzettino* giorni sono magnificavano come di consueto, dacchè impera la Compagnia De Martini-Fornasotto e C., le grandiose iniziative (che sono poi quelle della precedente Amministrazione Bellavitis) della Giunta attuale.

Intanto, peraltro i pubblici servizi (quasi nessuno escluso) vanno avanti alla meglio.

Sappiamo che appunto per questo la minoranza del Consiglio ha presentato domanda di convocazione in seduta straordinaria per deliberare sulla surrogazione del D.r Castellano, collocato a riposo e sulla fornitura di acqua potabile a certi locali scolastici che ne sono sprovvisti e a qualche frazione del Comune.

Tarcento

— Banchetto d'addio al D.r Benedetti.

Al distinto professionista dott. Guido Benedetti di Ciseris nominato medico a Teolo provincia di Padova — venne offerto un banchetto dagli amici di qui in occasione della sua partenza.

Gli aderenti erano una cinquantina circa.

Regnò la più schietta cordialità.

Vennero pronunciati discorsi di lode al bravo ed onesto professionista dal dott. Seb. di Montegnacco e dall'avv. Perissutti i quali non solo rilevarono le virtù cittadine e professionali del Benedetti ma volloro affermare quale prezioso acquisto il Comune di Teolo va a fare colla nomina di lui sanitario.

Cividale.

— S. Donato.

14. — Nella prossima settimana avremo la festa di S. Donato che scade al 21 di agosto. Per tale occasione, nella nostra Cattedrale, si fanno già i preparativi

— Compagnia drammatica.

Col giorno di sabato 17 corr. nel teatro estivo della trattoria all'*Abbondanza*, avrà principio una serie di rappresentazioni della Compagnia drammatica «Città di Roma» diretta dal sig. Cesare Verdirosi.

Fra le varie produzioni che si annunciano sono le seguenti:

Dopo! Iuan Josè, Come le foglie, Romanticismo, Avvocato difensore, Diritto di vivere, Maschere.

— Il nuovo delegato.

A sostituire il delegato sig. Minardi, promosso di classe e trasferito a Udine, è stato nominato, a reggere questo ufficio di P. S. il sig. Augusto Brigola.

Mancando, però, il R. Commissario — andato in licenza — è stato mandato qui il sig. Minardi che vi si fermerà sino alla venuta del sig. Brigola o al ritorno del cav. Rosati.

— Vittima dell'epilessia.

13. Ieri mattina alle 9 la ragazza Jussa Erminia d'anni 23, dei casali del Tiglio, presso Ponteacco (S. Pietro al Natisone), mentre stava lavando un cesto di radicchio sulla sponda del fiume Natisone, venne colta da un assalto di epilessia, al qual male andava soggetta e cadde colla testa nell'acqua rimanendovi annegata.

Il suo cadavere fu scoperto 3 ore dopo da sua cugina Iussi Pierina d'anni 17.

Gemona.

— Le feste di S. Rocco.

13. Vi mando il programma dei festeggiamenti centenari che si faranno nei giorni 15, 16, 17, 18 agosto in onore di S. Rocco, al quale Gemona eresse un'artistica chiesa poco prima delle feste del 1575. — Giorno 15 agosto: ore 5 pom. Apertura delle feste con spari di mortaretti e suono del campanone del Castello; ore 8 grande illuminazione con acetilene e palloncini alla veneziana lungo le vie adiacenti alla piazzetta del Ponte, fuochi artificiali preparati dal destinto pirotecnico Marini Alessandro; Concerto della Banda cattolica; Illuminazione fantastica del Castello. Giorno 16. — Ore 6 antim, sveglia con spari di mortaretti e suono del campanone; Benedizione in Duomo della nuova statua del Santo; Ore 9. — Sparo di mortaretti, suono del campanone e delle campane di tutte le chiese della città durante il processionale trasporto della Statua alla chiesa omonima. Messa cantata nella chiesa di S. Rocco e Panegirico — Ore 5, pom. Albero della cuccagna in Piazza del Ponte; ore 7 Breve Coroncina e Benedizione colla reliquia del Santo — Ore 8 1/2 Illuminazione, spettacolo con proiezioni fisse ed animate, e concerto della Fanfara del Ricreatorio festivo. Giorno 17 agosto, ore 9 ant. Messa cantata con discorso; ore 7 pom. Breve coroncina e Benedizione con la reliquia del Santo ore 8 Illuminazione e fuochi d'artificio e concerto della banda della società operaia. Giorno 18 agosto ore 9 ant. Messa solenne con breve sermone nel vestibolo della chiesa ove pure offrivasi la messa durante la terribile pestilenza del 1575 — ore 5 pom. Vesperi solenni e bacio della Reliquia.

Nel pomeriggio dei giorni sopradescritti avranno luogo lungo la via XX settembre animatissime gare del gioco tradizionale della Palla «Pilote.»

Sopra vasta piattaforma sfarzosamente illuminata a luce elettrica avrà luogo un grande ballo popolare. Suonerà l'orchestra della Società Gazoli della vostra città diretta dal ben noto maestro Rambaldo Marcotti.

— Fulmine.

L'altra sera scaricossi un fulmine su di una casa di certo Ellero Pietro nella località Marzaz abbattendo il comignolo e un po' di coperto.

Grande spavento nella povera famiglia che trovavasi a letto.

— Esposizione di lavori donneschi.

In occasione della chiusura delle scuole urbane, in una sala delle femminili vennero esposti in questi giorni i lavori donneschi fatti durante l'anno scolastico dalle nostre bambine.

Grande fu il numero dei visitatori e specie delle visitatrici, che restarono ammirati dei lavori eseguiti.

Tutti e specialmente la commissione di vigilanza ebbero parole di viva lode per il sapiente e pratico indirizzo dato ai lavori, per la loro esecuzione elegante.

Calze, legacci, peduli, camicie, rammendi, lenzuola, federe, asciugamani, ricami in bianco e colorati, ecc. ecc. fermavano l'attenzione dei visitatori ed attestavano contemporaneamente il lavoro paziente di queste brave maestre, che misero ogni cura affinchè l'esposizione riuscisse perfetta. La sala presentava anche un aspetto elegante per l'addobbo indovinato.

— Elargizione.

Il signor Antonio Morgarti, direttore e comproprietario dell'opificio dello stesso nome, in occasione dei conti annuali, elargì a questa Congregazione di carità L. 500.

Campoformido.

— Bambina annegata.

(13). Verso le 16 di ieri la bambina Fontanini Giovanna di Angelo d'anni 5 di Basaldella volendo trastullarsi vicino ad una vasca d'acqua della profondità di metri uno e venti, poco distante dalla sua casa, nel mentre i suoi genitori erano intenti ai lavori dei campi, disgraziatamente vi cadde dentro ed annegò.

Nessuno passava di lì in quel momento per venire in aiuto alla piccina.

Il cadaverino più tardi fu scoperto da certo Fontanini Angelo, d'anni 77, del luogo.

Il corpicino era rivolto colla faccia in giù.

Il Fontanini estrasse il cadavere e lo consegnò ai genitori che ritornavano allora dai campi.

Tolmezzo

— Si costituisce in carcere.

13. — Si è oggi costituito in carcere sapendo di esser ricercato dalla Giustizia tal Della Pietra Giovanni fu Giovanni segantino da Cercivento. Al Della Pietra viene attribuito un furto di marchi 795 a danno di certa Teresa Luckan. Il furto sarebbe stato commesso in Austria. Il Della Pietra però si protesta innocente.

— 70 lire che spariscono.

Giunge notizia da Comeglians che certo Crovagna Lodovico fu Giuseppe d'anni 64 da Forni Avoltri, recatosi nella camera da letto per prendere dal cassetto del comò non so qual importo per le spese giornaliere constatò l'ammanco di tutto il suo peculio consistente in L. 70.

Il Crovagna denunciando il furto ha dichiarato che non ha sospetti su alcuno.

— Manca l'acqua a Fusea.

Ci scrivono da Fusea, 13.

A Fusea frazione montana di questo Comune di Tolmezzo con abitanti 510 circa — esiste un acquedotto lungo 1 Kilometro il quale in tempi normali e con la dovuta necessaria manutenzione darebbe acqua a sufficienza pei bisogni del Paese. Senonchè sono quasi 3 mesi che noi tutti *triboliamo* per avere questo benedetto primo e più necessario alimento: immaginate, che per raccogliere due secchi capaci di circa 20 litri s'impiegano non meno di 10 minuti. Si noti che per tutti c'è una sola colonna con due getti posta sulla piazza nel centro del Paese i quali getti alimentano una vasca nella quale tutti gl'indumenti del luogo devono essere lavati — perchè tranne la piovana altra acqua non si trova — ed oltre a questo deve servire per abbeverare il numeroso bestiame.

Ed il motivo di questa deplorevole mancanza?

Semplicissima: Nella vasca sottostante all'edicola di presa si sono riscontrate delle crepature per le quali l'acqua se ne và per ignoti Lidi, o a disettare il ricco Epulone all'Inferno.

Ora noi domandiamo alla Giunta Municipale che ci faccia riparare questo nostro acquedotto perchè noi paghiamo puntuali le tasse comunali e infin dei conti non domandiamo che acqua, giacchè c'impensierisce la possibilissima infezione di Tifo con tutte le conseguenze, e che porta spese per 10 volte il doppio.

I frazionisti di Fusea.

Arta

— Disgrazia.

Certo Giarini Ferdinando d'anni 68, da Piano d'Arta, venne colpito da insulto apopletico mentre trovavasi alla sommità d'una scala dell'altezza di circa un metro e mezzo. Nella caduta il disgraziato Giarini riportò contusioni multiple alla faccia e qualche escuriazione.

Pordenone.

— Turpitudini.

In un campo vicino a Porcia, un signore sorprese ieri un individuo (altre volte condannato per libidine) in sospetto atteggiamento con una bambina undicenne.

Richiesta di spiegazioni la ragazza si mise a piangere, e nulla volle dire....

Il pubblico impressionato fa i commenti più vari e vorrebbe luce intorno a questo fatto. L'autorità di P. S. non può intervenire senza querela di parte.

Pinzano al Tagliamento

— Ladri buongustai.

Verso le 2 dell'altra notte ignoti, contorta l'inferriata di una finestra a pianterreno del negozio di pizzicheria di Mecchia Giovanni, vi entrarono asportando 20 lire in nichel, prosciutti, salami ed altri generi, per il valore di lire 50 circa. Nessun indizio dei mariuoli. Venne interessata l'arma dei r. carabinieri affinchè dia maggior impulso ai servizi notturni per prevenire tali reati.

IGEA La sublime delle ACQUE DA TAVOLA La più diuretica che si conosca.

Rappresentante per Udine
Francesco Minisini - Udine

Cura in casino boaro (Valcamonica) Grandi Alberghi - Confort moderno

Dal Friuli orientale

Il nome di «Venezia Giulia»

GORIZIA. — Gli ultimi dello scorso luglio il battagliero giornale «Il Corriere friulano» annunciando il decretato trasloco della scuola magistrale slovena da Copodistria a Gorizia, rilevava il nuovo oltraggio all'italianità di questa nostra regione chiamandola col glorioso nome di Venezia Giulia.

La Procura di Stato sequestrava allora il foglio trovando incriminate le parole: «Venezia Giulia». Ma il Tribunale riconosceva il diritto storico di tale nome e levava il sequestro. Non si contentò il Procuratore di stato e rincorse in appello.

Ma ebbe la peggio anche a Trieste: la Procura superiore di stato ha respinto il gravame interposto.

Che amara disillusione pel Procuratore di Stato!

Strascici elettorale in Tribunale
Clericali condannati.

Proclamata l'elezione del D.r Bugatto a deputato per Monfalcone e Cervignano una ventina di giovanotti inscenarono una dimostrazione a Terzo, comune che possiede una rappresentanza liberale, abbandonandosi a gesta teppistiche, in seguito alle quali la guardia comunale procedette a due arresti. Gli altri della comitiva allora insorsero con grida schiammazzi e minaccie volendo liberi gli arrestati, ciò che riuscirono ad ottenere invadendo gli arresti.

Dieci di questi fanatici, la maggior parte analfabeti, comparvero oggi in Tribunale accusati del delitto di tumulto.

E furono tutti condannati: certo Burg Giuseppe a 3 mesi di carcere duro, gli altri nove ad un mese di carcere duro, tutti con digiuno.

Cronaca Cittadina

La storia nella questione dei locali del R. Ginnasio-Liceo

Il *Paese* di lunedì, a proposito della discussione sui locali del Ginnasio-Liceo, aveva promesso di dare «la storia precisa, con dati e documenti, delle relazioni intercorse tra il signor Preside del Liceo e l'Amministrazione comunale, lasciando al pubblico il giudicare da che parte ecc.» Viceversa i giudizi li volle ammannire lui stesso; il che del resto fu una premura provvidenziale; senza la speciale ermeneutica e i lumi superiori del *Paese*, nessun lettore libero da preconcetti, per quanto colto e di delicata sensibilità, avrebbe intuito nella prosa del signor Preside «il contegno poco riguardoso ed affatto ingiustificato» che vi scoprì la Giunta. La sua storia poi è una storia *ad usum delphini*, che principia per l'appunto dove dovrebbe finire.

Il prof. Comencini aveva scritto: «Se si desse pubblicità agli atti *tutti*, sarebbe messo in evidenza come nelle forme e nella sostanza non siasi trasgredito alle norme del corretto contegno», ma il *Paese* prende le mosse dall'ordine del giorno 18 giugno p., e cioè da uno degli ultimi episodi della questione.

Ci proveremo pertanto a rifarla noi codesta storia, nella speranza che ci riesca più completa e autentica.

Intanto non è punto vero — e la contestazione è importantissima — non è punto vero che la Giunta, preoccupandosi il 7 o, più esattamente, il 9 dicembre 1905 delle condizioni degli istituti secondari, prevenisse «di un anno e mezzo il pronunciamento del Ginnasio-Liceo». Se ne preoccupava invece in seguito a quel po' po' di ordine del giorno che proprio gli Insegnanti ginnasiali e liceali avevano approvato a unanimità sin dall'**8 novembre precedente**, e che era stato comunicato al signor Sindaco il 4 dicembre; nonchè in seguito a un colloquio che il cav. Dabalà e i professori Giuseppe Rovere e Giovanni Fabris, delegati dal Collegio degli insegnanti, avevano avuto col signor Sindaco stesso il giorno 7 dicembre.

Quell'ordine del giorno, o memoriale che sia, suonava così:

Il Collegio degli Insegnati del R. Liceo Ginnasio «Iacopo Stellini», in occasione della discussione sui provvedimenti da prendersi per l'avvenuta dicisione del Liceo nelle due Sezioni scientifica e letteraria, e per l'atteso sdoppiamento della classe 3.a ginnasiale;

considerando che la deficienza di locali, già in passato imbarazzante, dopo lo sdoppiamento della classe 1.a ginnasiale e la dipartizione del Liceo s'è fatta intollerabile, e — per tacere del disagio di docenti discepoli e inservienti, e del deperimento del materiale didattico — col prossimo sdoppiamento della 3.a ginnasiale dovrà cagionare danni sempre più gravi nell'ordine e nella disciplina, per l'inevitabile rallentamento della sorveglianza sugli alunni uscenti dalle sezioni allagate fuori dell'edificio;

considerando che è un'amara ironia inculcare ai giovani di guardarsi da ambienti umidi, scarsamente illuminati, non bene arieggiati, insalubri, quando molti di essi sono condannati a starsi lunghe ore in aule dove non possono non intristire e avvizzirsi materialmente e moralmente per difetto di quegli stimoli vitali che sono l'aria e la luce; che indarno si raccomanda agli scolari di amare la scuola, di entrarvi lieti e sereni, quando essi, ancora sul limitare dello stabilimento, provano una stretta al cuore e sono assaliti dal malumore e dal l'uggia, trovando un'atmosfera ammalata dal tanfo dell'umidità e dalla polvere che piove dalle nude assi del soffitto lungo i corridoi squallidi, tetri, tappezzati di muffa e di nitro;

considerando che al piano terreno non esiste una ritirata per i professori; che le latrine del Liceo lasciano molto a desiderare, e che quelle del Ginnasio — tutte riunite in un sol corpo anzichè distribuite secondo la disposizione delle aule — sono insufficienti per tanta popolazione scolastica indecenti per scarsa ventilazione e per assoluta mancanza d'acqua, e quindi pregne di effluvi nanseanti e di miasmi nocivi che infettano anche i locali circostanti;

considerando che la stanza ristrettissima dell'ufficio di Presidenza è senza anticamera, sicchè docenti ed estranei che attendono di passarvi, sono costretti a rimanervi in piedi ne' corridoi; che non pure manca una sala per adunanze del numeroso collegio degli insegnanti, ma persino una stanza qualsiasi dove ai professori del Ginnasio sia dato di deporre ombrello e bastone, soprabito o libri, e nella quale essi possano aspettare se arrivano per tempo prima delle lezioni, o indugiarvisi a scuola finita per scrivere appunti sul giornali scolastici correggere compiti, ecc.;

considerando che sarebbe troppo lungo enumerare tutti gli inconvenienti di vario ordine, ma sempre rilevanti — basti per tutti quello della misera scala che conduce al Liceo e alla Presidenza e, a un tempo alle abitazioni dei bidelli, ripide sudicia e angusta così che dua persone incontrandosi, penano a darsi reciprocamente passaggio;

considerando che, mentre la mancanza, nonchè di comodità, di ogni decente proprietà scema il prestigio e il decoro sì del capo dell'istituto e sì dei docenti (persone, che agli occhi degli alunni, figurano, nell'edificio scolastico, in certo modo come i padroni di casa), d'altra parte gli inconvenienti, dei quali gli alunni stessi sono le vittime più dirette, svigoriscono se non li rendono addirittura inefficaci rispetto ai fini educativi della scuola quegli ammaestramenti sull'ordine, sulla pulizia, sulla compostezza, sulla cura personale, sul rispetto verso se stessi e altrui con i quali studiansi i maestri di rendere abituali nei giovani quei diportamenti dignitosi e civili che sono doverosi in ogni specie di scolari, ma forse ancor più in quelli delle Scuole di umanità;

ritenendo, in una parola, che lo stabilimento delle scuole classiche com'è oggi eserciti un'influsso tutt'altro che benefico sulla salute fisica e sullo sviluppo intellettuale e sull'educazione morale dei giovani; e che, date le numerose e gravi deficienze sui molteplici inconvenienti se non fosse adibito da più decenni all'uso cui serve, nessun ministro della pubblica istruzione potrebbe consentire che si aprisse ora con tanta offesa alla convenienza è all'igiene;

non dubitando d'altronde che l'illustrissimo signor Sindaco della città e l'onor. Giunta, compresi della gravità dei rilievi e riconosciuta la legittimità delle doglianze del Collegio degli Insegnanti, non siano per ordinare d'urgenza un disegno di riforme e di ampliamenti che dia all'istituto un assetto conveniente sottoporlo sollecitamente alla prudenza e al senno del Consiglio Comunale, il quale, come ha degnamente e lodevolmente provveduto per le Scuole Elementari, Tecniche e Normali, prenderà certo a cuore anche i bisogni del Liceo — Ginnasio straordinariamente accresciuti non solo per l'abbandono in cui esso, urgendo provvedere alle scuole suaccennate, fu dovuto forse lasciare senza colpa di alcuno, per parecchi lustri, ma anche per l'aumentata popolazione Scolastica e per il nuovo ordinamento degli studi liceali;

delibera di pregare il Signor Presidente e i professori Giuseppe Rovere e Giovanni Fabris di recarsi dall'illustrissimo Signor Sindaco per esporgli, a viva voce e con la maggior premura, e gli inconvenienti menzionati ed altri pur sensibili la cui enumerazione riuscirebbe troppo lunga, con la ferma convinzione che il primo magistrato del Comune vorrà recare tutto il peso dell'autorità sua in pro di un'opera tanto necessaria non solamente al miglior andamento di questo istituto classico, a nessuno secondo per onorevoli tradizioni, ma eziandio al decoro di Udine la cui cittadinanza, fatta ragione alle esigenze dei tempi, ha sempre riconosciuto a quante e quali cure avessero diritto da parte di ogni savia amministrazione quei focolari di cultura nazionale dove foggiasi l'avvenire e preparasi la grandezza del paese.»

Questa deliberazione o, per usare un'eleganza tecnica del *Paese*, questo pronunciamento dei professori del Ginnasio lo ripetiamo, e il lattore non lo dimentichi, è dell'*8 novembre 1905*, e fu dal Signor Preside inviato al signor Sindaco il 4 dicembre con una domanda di particolare udienza la quale ebbe luogo tre giorni dopo.

Continueremo domani.

— Borse di studio Marangoni

Fino al 15 settembre è aperto il concorso per il conferimento delle borse di studio medico e legale, istituite dal benemerito Antonio Marangoni.

I documenti sono da inviarsi alla segreteria municipale.

— Museo del Risorgimento.

Domani Giovedì 15 corrente il Museo del Risorgimento in Castello resterà aperto al pubblico dalle ore 9 ant. alle ore 12.

— I prezzi delle carni.

Dal bollettino settimanale delle Mercuriali che il Municipio fa compilare e pubblica a mezzo dell'Ufficio di Vigilanza Urbana togliamo:

Prezzi delle carni *all'ingrosso* dal 29 luglio al 3 agosto.

Buoi al q.le L. 148; vacche 130; vitelli 110.

Prezzi praticati nelle macellerie al minuto nella suddetta settimana.

Carne di bue da L. 1,40 a L. 1.60; di vacca da 1.00 a 1.55; Vitello da 1.40 a 1,80.

All'ingrosso dal 5 al 10 agosto: Buoi al q.le L. 130; vacca 120; vitelli 90.

Nelle macellerie però si mantengono i prezzi al minuto praticati nella settimana precedente.

E che il pubblico paghi!

Senza commenti,

Un consumatore.

— La Sottoscrizione per il Ricovero de Gasperi.

Per onorare la memoria di Giuseppe De Gasperi, ci prevennero a favore del ricovero da erigersi in suo onore:

dalle signore Ida e Adele Passero L. 2 dal signor Romano Boranga L. 5

— Mostra d'arte decorativa

Ieri il concorso alla Mostra fu maggiore degli altri giorni.

Domani dall 17 alle 19 concerto bandistico nel recinto della Mostra: Ingsesso cent. 50.

Ieri alla Mostra pervennero L. 100 dalla banca popolare friulana.

— La rivista... della Mostra

che sarà un lieto ricordo della prima Mostra d'Arte decorativa vedrà la luce domenica.

Il titolo della rivista, puppazzettata, è «all'ombra del Castello. Figura e gesta della vita udinese», titolo da invogliare chiunque, con questo po' po' di caldo, e spendere il mite prezzo della rivisto per godersi un po'... d'ombra.

La visita del cav. uff. Baedeker ad Udine — comicissima, — le biografie dei Friulani illustri, le critiche di Ugo Jetti alla prima Mostra d'Arte decorativa, e altre rubriche interessanti, tutte provviste della relativa caricatura, fanno della rivista un «album» completo e variato e le assicurano un brillante successo.

— Trattenimenti e spettacoli.

Questa sera si darà la brillantissima commedia: *La zia di Carlo.*

Quanto prima: *Il figlio del sole.*

— Fallimento.

Il Tribunale di Udine con sentenza del 12 agosto dichiarò il fallimento di De Paulis Biagio fu Nicolò negoziante di manifatture a Bertiolo dietro sua istanza, nella quale dichiara di avere un attivo di L. 11849.89 contro un passivo di L. 19397.34.

Viene nominato Giudice delegato l'avv. Francesco Mossa e curatore provvisorio l'avv. Berghinz Raffaele di Udine.

Il 28 agosto vi sarà la riunione dei creditori e il 10 settembre il termine per la presentazione dei titoli di crediti, e il 16 settembre chiusura del verbale.

— Infortuni sul lavoro.

Berini Angelo di anni 24 fu Antonio abitante in Baldasseria, questa mattina mentre stava accadendo allo scarico di un vagone di pietre destinate alla costruzione del ponte sul Ledra pei lavori di allargamento del parco ferroviario, s'impigliò l'annulare della mano sinistra tra le pietre in modo da riportare una grave contusione alla prima falangetta e l'esportazione completa dell'unghia.

Venne medicato all'ospedale. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Pure sul lavoro, Landi Gaetano di Eugenio di anni 38 riportò una ferita lacero contusa all'alluce del piede sinistro. Guarirà in 12 giorni.

— L'arresto d'un pregiudicato sospetto autore della truffa all'americana.

Ieri notte il pattuglione di p. s., diretto dal Delegato Pisani, perlustrando le vie della città, s'imbattè in un individuo dal contegno incerto e sospetto. Il delegato Pisani ordinò l'arresto dell'individuo che è certo Leonardo Pelizzotti d'anni 21 da Paularo, il quale subì parecchie condanne e fu anche espulso da Trieste. Il Pelizzotti venne alla mattina interrogato dal commissario cav. Levi, che ordinò subito la sua perquisizione.

Nelle tasche gli furono trovate 500 corone.

Egli nega assolutamente d'aver truffato la Sconig e giustifica il possesso della somma dicendo d'averla guadagnata al giuoco d'azzardo. Ma date le circostanze di contemporaneità della truffa coll'arresto del possessore delle 500 corone, la cui provenienza è così foscamente giustificata, il Pelizzotti fu tradotto alle carceri e denunciato alla Procura del Re.

— Un disertore francese.

Ieri fu qui scortato da S. Remo il disertore francese Sabre Ippolito d'anni 23 da Parenne, espulso dall'Italia. Il Sabre troverà rifugio in Austria.

Giunta Provinciale Amministrat.

Affari approvati

Udine. Tariffa per le pubbliche affissioni: modificazioni. — Martignacco. Affranco canone enfiteutico. — S. Vito al Tagliamento: Aumento stipendio al veterinario dott. Salvi. — Socchieve. Aumento stipendio al medico comunale. — Dogna Opere idrauliche di terza categoria: assunzione da parte del comune della quota dei segretari interessati. — Pagnacco. Esonero degli insegnanti elementari dall'imposta di R. M. — Gonars. Aumento stipendio alle guardie campestri; regolamento relativo. — Comeglians. Regolamento guardie campestri. — Ravascletto. Vendita piante da schianto. Assegni piante alla Società carbonifera veneta. — Forni di Sotto. Assegno piante alla Ditta Venier Giovanni e per la malga Voiani. — Moggio. Assegno piante ai malghesi. — Enemonzo. Tariffa daziaria. Meduno. Assegno combustibile per la malga Teglora. — Polcenigo. Derivazione acqua dal Livenza: accettazione di disciplinare. — Casarsa. Cessione terreno alle latterie riunite di S. Giovanni. — Paularo. Concessione derivazione d'acqua a Del Negro Giacomo. — Raveo. Tassa bestiame tariffa.

Decisioni varie.

S. Vito al Tagliamento. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Coccolo Antonio. Acquisto in borgo Castello per l'allargamento della pescheria. Esprime parere favorevole. — Povoletto. Ampliamento strada interna di Savorgnano: acquisto fondi. Esprime parere favorevole. — S. Daniele. Aumento salario al custode del macello. Non approva. — Sacile. Tassa esercizio: accoglie il ricorso di Carli Ettore; accoglie parzialmente i ricorsi della Banca popolare di Oderzo e della Ditta Marchetti, Molena e Comp.; respinge il ricorso di Tonon Antonio e quello della Banca agricola sacilese per quanto riguarda la tassazione unica.

Rinvii.

S. Giorgio della Richinvelda. Tassa esercizio e rivendita. — Trasaghis. Consorzio idraulico di 3.a categoria: mutuo di lire 40,000.

Rinvia nulla avendo di contrario in via di massima.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Tolmezzo.

Oltraggio a pubblico ufficiale.

Del Fabbro Giuseppe fu Valentino di anni 49 da Villa Santina e imputato di oltraggio al sotto ispettore forestale Vintani Gio. Battista pure di Villa Santina. Nel 17 marzo p.p. il Vintani presentavasi al Del Fabbro mentre questi era intento a fare un'escavazione nel torrente Rio Mala e domandavagli in proposito opportuni schiarimenti su quanto stava facendo, non avendo ottenuto il permesso dall'Autorità forestale. Il Del Fabbro per tutta risposta lo mandava a farsi f.... si rifiutava di declinare le proprie generalità.

Il Tribunale lo condanna a L. 250, di multa ed alle spese applicandogli la legge del perdono.

Difendeva l'avv. cav. Da Pozzo.

Per furto.

Nelle ore pomeridiane dell'11 aprile 1907 certo Petris di Federico di anni 28 di Sauris di Sopra scavalcando uno steccato alto circa un metro e mezzo ed introdottosi nell'abitazione di Petris Geremia fu Beniamino, da un cassetto aperto d'un tavolino della di costui camera da letto involava lire undici a danno dello stesso.

Il Petris Mario è pienamente confesso ed il Tribunale lo condanna a giorni otto di reclusione applicandogli la legge Ronchetti.

Difendeva l'avv. cav. Da Pozzo.

Un furto d'una tavola

era stato imputato a carico del Guardiano Ferroviario di Pontebba Scocco Silvestro fu Carlo d'anni 36 e per questo fatto venne anche arrestato e rimase detenuto dal 21 al 29 maggio pp.

La tavola del valore di circa L. 0.20 di cui si sarebbe impossessato lo Scocco era di certo Brisinello Pietro da Pontebba e da questi lasciata sullo scalo merci della stazione di Pontebba.

Il Tribunale dopo una splendida arringa del cav. Da Pozzo manda l'imputato assolto per inesistenza di reato.

Ringraziamento.

I coniugi sottoscritti, ringraziano commossi la Direzione dell'Istituto Tomadini in ispecialità e tutti coloro che con tributo di affetto presero parte ai funerali e concorsero con opere buone ad onorare la memoria del loro caro

Angelo

appena bilustre.

Udine, li 13 agosto 1907.

Giuseppe e Pierina coniugi Majer

Nel mondo degli affari.

Tribunale di Pordenone. 24 agosto termine per aumento del sesto nella vendita in mappa di Meduno aggiudicati all'esecutante Mongiat Giacomo per L. 300 in danno di Baselli Maria Luigia ved. Strazzi. — Id. id. termine per aumento del sesto nella vendita immobili in mappa di Vito d'Asio aggiudicati per L. 5800 a Zanier Luigi fu Francesco di Pielungo in danno di Zanier Marco fu G. B. di Canal di Vito.

Tribunale di Pordenone.

Protesti cambiari del mese di uglio.

Banca di Pordenone.

Cardazzo Giuseppe di Pordenone L. 182.50
Mancanza fondi.
Scalon Valentino di Pordenone » 40.—
Irreperibile il domicilio.
Schizzi Giovanni di Ghirano di Prata » 100.—
Pitan Ermenegildo fu Luigi di Montereale Cellina » 200.—
Corai Paolo fu Antonio di Corba di Pordenone » 71.60
Gasparotto Giuseppe di Rorai Grande » 219.70
Tutti per mancanza di fondi.

Colazzi cav. Antonio di Roveredo.

Dozzi Giovanni fu G. B. e Davanzo Maria di Roveredo L. 138.—
Mancanza fondi.

Banco A. Ellero e C.

Favero Pietro di Pordenone L. 230.—
Mancanza fondi.

Banca Coroner e C.

Romanino Federico fu Angelo e Gobbi Celeste fu Girolamo di S. Quirino L. 200.—
Mancanza fondi.

Banca Agricola Sacilese in Sacile

De Biasi Giuseppe di Sacile L. 300.—

Banca di Aviano.

Antonio di Lobianco di ? L. 52.—
Irreperibilità del domicilio.

Ufficio Postale in Aviano.

Saponello Benedetto di Aviano L. 50.—
Mancanza fondi

Treves Morsa e C. di Milano

Bortolussi Ugo pittore di Spilimbergo L. 60.—
Mancanza fondi.

Ufficio Postale di Maniago.

Salvadore Maria mar. Dal Toso di Barcis L. 128.—
Emigrata per la Germania

Ufficio Postale di Pordenone.

Zanussi Guglielmo ed Agostino di Pasiano L. 50.—
Basso Maria fu Antonio di Prata » 14.—
Pizzinato Pietro Cecchini di Pasiano » 60.—
Cecchin Giovanni di Cecchini di Pasiano » 60.—
Tutti per mancanza di fondi.

Cereser Giovanni di Prata.

Rossi Santo fu Giovanni di Torre di Pordenone L. 189.—
Mancanza fondi.

Luigi Montico gerente responsabile

Municipio di Aviano.

Si avvisa che a tutto Agosto corrente resta aperto il concorso al posto di Vice-Segretario comunale con lo stipendio netto di L. 1200.

Richiedesi patente di Segretario.

Aviano 14 agosto 1907.

Il sindaco f. f.
A. Tassan.

Armi preziose.

« Nelle febbri malariche persistenti, terzane, quartane, ecc., nelle quali i sali di chinina semplicemente non hanno dato alcun risultato, le pillole Esanofole sono riuscite addirittura meravigliosamente efficaci, facendo scomparire il tumore di milza e sostituendo al torreo il vermiglio del volto ».

Così si esprime l'Eg. D.r GIUSEPPE TOSI, ufficial sanitario di Castel S. Lorenzo in provincia di Salerno. E' questo di fatti il vanto dell'Esanofole, di queste pillole antimalariche che, su formula dell'illustre BACCELLI, vegono messe in commercio dalla Ditta Bisleri di Milano. Queste pillole, al tempo stesso che curano e guariscono l'infezione malarica, esercitano una potente azione ricostituente, sia per l'appetito che risvegliano, sia per l'azione eminentemente riparatrice sugli elementi del sangue.

E azione analoga alle pillole esercita la soluzione che di esse è stata fatta per la cura dei bambini, soluzione oltremodo gradita, che va sotto il nome di Esanofelina.

L'Esameba poi è un altro prodotto della stessa Ditta Bisleri, sempre su formula del prof. BACCELLI, ed è un liquore tonico antimalarico, il cui uso, in dose di un bicchierino preso al mattino o alla sera, preserva mirabilmente i sani e rende scevro d'ogni pericolo il soggiorno in zona malarica.

Casa di Cura
per le malattie di
Naso, Gola Orecchio
del dott. Zapparoli
specialista
Udine - Via Aquileia 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 317

Al buongustai

Per chiusura dell'esercizio « *Al Montenegrino* » viene attivata col 10 agosto la liquidazione della forte partita di vino della rinomata cantina co. Freschi che si vendeva a cent. **80**, a soli cent. **60** al litro.

Stazione Climatica Estiva Autunnale
dal Giugno all'Ottobre
Carnia - Piano d'Arta - Carnia
Illuminz. elettrica, Posta, Telegrafo
Telefoni negli
Alberghi Poldo
507 m. sul mare

Grande Stabilimento Idro-elettro-termoterapico - Bagni di Luce - a vapore - Idroelettrico — Sorgenti minerali solfidrico-magnesiache e ferruginose — Lawn-Tennis.

Direzione sanitaria: *Dott. Cav. Pio Marfori.* Professore ordinario della facoltà medica di Padova.

Prop. *Cav. Osvaldo Radina Dereatti*

La direzione

del Collegio Sivestri

si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Collegio fino ad ora valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni — Retta modica.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE?? FERRO-CHINA-BISLERI MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

D.r Giusep. Sigurini
Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica
aperto ogni giorno
dalle ore 16 alle 19

Terme di Abano

Provincia di PADOVA
Stabilimento Hôtel Cortesi Meggiorato
aperto tutto l'anno
Riscaldamento d'inverno con la stessa acqua termale.

Fanghi termali, bagni e massaggio per la cura della gotta, dei reumatismi articolari e muscolari, della sciatica ecc. Buon trattamento di famiglia e prezzi modicissimi. Professore, Medico a richiesta. Omnibus alla stazione.

Telefono n. 776

"Al Tram Elettrico,,

(già osteria Mangilli)
Piazza Garibaldi **UDINE** Piaz. Garibaldi

Il sottoscritto, già conduttore della ex *Cucina Economica* in Porta Nuova, avverte il pubblico di città e provincia che ha assunto l'esercizio dell'ex osteria Mangilli con scelti e rinomati vini delle migliori cantine friulane e che fa un servizio di cucina alla casalinga. — Si assumono anche pensioni a prezzi da convenirsi.

Nostrano nero della cantina del
Co. A. di Trento . . . . a Cent. 90
Detto del Co. Leonardo di Manzano » 80
Detto dei Marchesi Mangilli . . » 50
Bianco del Co. di Trento . . . » 80
Vino da pasto (p. esportazione) . » 40
—(Vini vecchi in bottiglia)—

G. B. Troiani

Avvisi Economici

CASA PENSIONE ad Avosacco, in vicinanze della Strada che conduce alla Fonte d'acqua pudia in Piano d'Arta. Locali decentissimi corrispondenti a tutti e tutte le esigenze, cucina alla casalinga e prezzi modicissimi. *Osvaldo Pittini.*

FRANCESCO COGOLO, callista in Via Savorgnana n. 16, tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

LEVATRICE Rosa Vianello Traghetto Madonetta 1420 Venezia tiene gestanti segretezza, collocamento neonati.

BANCA DI UDINE

ANNO XXXIV — 35.o ESERCIZIO

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale interamente versato	L.	1,047,000.—
Fondo di riserva ordinario	»	300,000.
» » straordinario	»	151 286 28
	Totale L.	1,498 286 28

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

30 giugno			31 Luglio
L. 272,775.07	Numerario in cassa	L.	251,743.17
» 5,046,′76.83	Portafoglio Italia, Estero ed eff. all'incasso	»	5,914,038.52
» 6,767.66	Effetti in protesto e sofferenza	»	7,573.71
» 1,675,′74.28	Antecipazioni contro dep. di valori e riporti	»	1,590,577.78
» 2,198,′69.60	Valori pubblici di proprietà	»	2,190,729.19
	Cedole da esigere	»	338.19
» 2,[illegible]8,342.—	Conti correnti garantiti da deposito	»	1,943,764.28
» 3,054,029.49	Detti con Banche e corrispondenti	»	3,533,419.11
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	»	34,000.—
» 224,000.—	Depositi a cauzione dei funzionari	»	224,000.—
» 5,584,339,45	Depositi antecipazioni	»	4,909,594.75
» 5,144,114.18	Depositi liberi a custodia	»	5,223,614.18
» 75,′52,11	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	»	6,437.23
» 1 932,43 .59	Esattoria Civica 1.o e 2.o Mandamento	»	1,885,524.84
L. 27,38 ,276.08		L.	27,715,354.95

PASSIVO

30 giugno			31 Luglio
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato.	L.	1,047,000.—
» 3′0,000.	Fondo di riserva ordinario	»	300.000.—
» 151,286.28	» » straordinario	»	151,286.28
» 1,657,258 82	Conti correnti fruttiferi	»	1,832,834.70
» 6,285,417 81	Depositi a risparmio	»	6,590,041.32
4,70[illegible],[illegible]29 8	Creditori diversi e banche corrispondenti	»	5,305,694.15
» 2,6′8.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	»	2,678.32
224,000.—	Depositanti a cauzione dei funzionari	»	224,000.—
» 5,588,33[illegible]. 5	Depositanti antecipazioni	»	4,909,594.75
» 5,144, 4.18	Depositanti liberi a custodia.	»	5,223,614.18
» 32 .5[illegible]. 7	Utili lordi del corrente esercizio	»	236,632.35
» [illegible]918,51 .95	Esattoria Civica 1.o e 2.o Mandamento	»	1,891,978.30
2[illegible].3[illegible]0 276 06		L.	27,715,354.95

[illegible] agosto 1907

Il Sindaco
[illegible] — [illegible] Direttore [illegible] MARINA

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in conto corrente fruttifero corrispondente l'interesse del
3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista
3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi
Emette Libretti a risparmio corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori import occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza. — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Antecipazioni e assume in Riporto.
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . 4 1/2 0/0 al 5 1/2
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta — *c)* merci come da regolamento . . . 4 1/2 — 5 1/2 0/0
Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . 4 1/2 — 5 0/0
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . 2 1/2 0/0
Apre crediti in conto corrente garantito da deposito a . . . 4 3/4 0/0 al 5 0/0

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli in tutte le piazze del Regno, gratuitamente. Emette ASSEGNI A VISTA (CHEQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili. — Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale. Depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE e il MANDAMENTO.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagam. delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 giugno 1907	L. 1,657,258.82	
Depositi ricevuti in luglio	» 927,850.18	
	L. 2,585,109.—	
Rimborsi fatti in luglio	» 752,274.30	
Esistenti al 31 luglio 1907		L. 1,832,834.70

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 giugno 1907	L. 6,285,417.81	
Depositi ricevuti in luglio	» 747,071.62	
	L. 7,032,488.43	
Rimborsi fatti in luglio	» 442,448.11	
Esistenti al 30 luglio 1907		L. 6,590,041.32
	Totale Depositi	L. 8,422,876.02

Dott. Tullio Liuzzi
UDINE
Via della Vigna N. 13.
Consultazioni per malattie interne
tutti i giorni dalle ore 14 alle 16
Visite a cure gratuite per i poveri.

CASA DI CURA
Dott. Vittorio Fiorioli Della Lena
S. Vito al Tagliamento
Chirurgia Generale
specialità in
Ginecologia Ostetrica

Ing. C. FACHINI
DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI
UDINE

Per le case di campagna
Impianti razionali d'illuminazione a Gaz acetilene
(Risparmio 50 per cento sul petrolio)
Impianti maggiori eseguiti coi gasometri a ricambio automatico:

Casa Zamparo	— Pasian Schiav. (1906)
» Masotti	— Pozzuolo
» Dorigo	— Varmo
Caffè Piccoli	— S. Daniele
Farmacia Manganotti	— Pasian Schiavonesco
Casa Masotti	— Tricesimo
» Scala	— Moretto
» prof. Colavini	— Udine
» Gismano	— Martignacco
» Pianina	— Variano
» Co. F. Di Brazzà	— Soleschiano
» Della Vedova	— Udine
» Co. de Brandis	— Manzano
» Sirch	— S. Leonardo
Farmacia Alessi	— Reana

Garanzia di perfetto funzionamento
GASOGENI BREVETTATI

GARAGE FRIULANO
Ing. FACHINI e C.
(Direttore Gio. Batta Marzuttini)
Telefono 3-03 — UDINE — Via Venezia 7-9
Officina con motore elettrico
Vulcanizzazione delle gomme
Riparazione automobili e motociclette
Gomme, benzina (690), lubrificanti, accessori — Automobili nuovi e usati

Libreria Dante *Udine Via Mercerie N. 6*
Sommario del Catalogo N. 1
Gratis a richiesta

Opere di *Medicina* dal	N. 1 al 75
Opere di *Autori Friulani* antichi e moderni	» 76 » 154
Ultimi incunabuli, *libri antichi, rari, curiosi*	» 155 » 305
Miscellanea di *Letteratura, Storia e Filosofia*	» 306 » 350
Libri *nuovi* assortiti *con grande ribasso*	» 651 » 805
Biblica, Storia Ecclesiastica, Teologia, ecc.	» 806 » 1147
Romanzi *francesi*, libri *tedeschi, inglesi*, cartoline, ecc.	2 pag. d. copertina

Con vendita di oggetti di *cancelleria, cartoleria, temperini, portafogli* ed altri articoli finissimi per regali. Prezzi modicissimi su tutti gli articoli.

Emporio di Cartoline illustrate.

Attenti Ciclisti !!!
Le BICICLETTE e serie ORINALI
PEUGEOT
si trovano solamente presso la Premiata Ditta
AUGUSTO VERZA
Mercatovecchio N. 5 e 7 UDINE
A prezzi da non temere concorrenza.

BN. Si avvertono i signori Ciclisti che volendo prender parte alla Corsa che avrà luogo a Udine il mese di Agosto p. v. per concorrere al Gran Premio PEUGEOT non potranno essere ammessi se non saranno forniti di Biciclette Peugeot acquistate nel 1907 dal solo Rappresentante Augusto Verza, al quale potranno rivolgersi per informazioni sulle Corse

Collegio Convitto Arcivescovile
diretto dai Padri Stimatini
in Udine

Questo Collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce.

Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie, sala da biliardo, teatro, palestra e bagni, nulla lascia a desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla salute dei giovani che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia: Corso elementare interno — Corso ginnasiale, liceale, tecnico e dell'istituto tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio.

Si tengono pure corsi liberi di piano, violino, mandolino, di lingua tedesca e di scherma.

Retta modica trattamento sano ed abbondante, medico proprio.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Le inserzioni dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Ufficio principale di pubbicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — ROMA Via di Pietra 91 — VERONA Via Cappello 12. — PARIGI Rue Pordomet. **Le inserzioni**

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per Cucire

Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali

Chiedasi il Catalogo illustrato che si dà gratis

Compagnia Singer

per Macchine da Cucire

UDINE - Via Mercatovecchio N. 6
PORDENONE - Via Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 9

Collegio Convitto Silvestri

Fuori Porta Venezia - *UDINE* - Stabile proprio

ANNO IX | ANNO IX

I Convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Prof. A. SILVESTRI

Bertoglio Lodovico

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture di ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

Premiata con 2 medaglie all'Esposizione Regionale di Udine

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0,95 fino a L. 43
Ombrellini da L. 0,80 fino a L. 38

Depositi di tele incerate
Veli per buratti
Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli
Portafogli - Portamonete
Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijoutterie — Camicie da uomo — Colli e damani
Cravatte — Scarpe di gomma

Borse
e Borsette di pelle
Giocatoli - Ceste di spesa
e Corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio



DENTIFRICI SANI

Rinomati Dentifrici
(PASTA E POLVERE)

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internazionale Milano 1906

Sono falsificati se mancanti della Marca di fabbrica qui contro.

Domande al Premiato Laboratorio chimico farmaceutico **CARLO TARTINI VERONA.**

Si vendono ovunque. — A richiesta cataloghi gratis.

Preservativi

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA

insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Gran premio Esposizione Internazionale Milano 1906

Il metodo del prof. Brawon Sequard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute, unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico dott. MALESCI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza.

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno.

GRATIS
LUCIDO SENEGAL
Chroom Polish
C.ia Senegal Milano
Corso Romana 40

Magazzini B. C. BASSANI

UDINE - Via Mercatovecchio, 33

Rappresentanti della CULUMBIA PHONOGRAPHC.

COLUMBIA GRAPHOPHONE

Meravigliosol

Un gramofono Columbia con ricco corredo di dischi per Lire **9,50** al mese!

Solo la Columbia può cedere le sue macchine a queste condizioni perchè dopo 12 mesi sono come nuove.

Hanno ottenuto il **Gran Premio all'Esposizione di Milano 1906** onorificenza che conferma quelle precedenti, come **il Gran Premio a Parigi 1900 ed i 2 Gran Premi a St. Louis 1904.**

Domandare Catalogo speciale «Noleggio-Vendita» a B. C. Bassani - Udine - *Mercatovecchio, 33, Rappresentante la Columbia Phonograph Co.*

Il più ricco e completo deposito di dischi di tutte le marche conosciute

Splendidi fonografi di Lire 10-75

Se volete guarire in breve tempo e senza conseguenze

l'impotenza, debolezza virile, nevrastenia, sterilità

chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto del **dott. CESARE TENCA specialista**

Vicolo S. Zeno, 6, p. I. - MILANO

VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16

Unire francobollo per la risposta. *(Segretezza)*

PEJO

PEJO nel Trentino
a 1400 metri
CURA CLIMATICA
Soggiorno amenissimo
Gite alpine interessanti

ANTICA FONTE
Acqua minerale acidula ferruginosa efficacissima rinfrescativa
Ricostituente del Sangue
Unica per cura a domicilio

Direzione ***TRENTO*** *Via Larga 15.*

DEPOSITI { UDINE - Angelo Fabris e C.o — VENEZIA - Mantovani e Ravetta — VERONA - G. De Stefani e Figlio — BRESCIA - Francesco Chiogna

I sofferenti di debolezza virile, polluzioni, perdita diurne, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini giovanili, trovano nozioni, consigli e metodo curativo consultando il trattato **COLPE GIOVANILI** *specchio della gioventù* del Prof. R. Singer, Viale Venezia, 28 MILANO che spedisce, raccomandato, con segretezza, contro invio di L. 2,50 con vaglia o francobolli.

FARINA LATTEA ITALIANA

Paganini Villani & C. - Milano

Deliziosa al gusto di pronta e completa digestione, dai più illustri specialisti d'Italia (**Mya, Valvassori-Peroni, Gnaita, Monti, Supelli, Villa, Comba, Merletti, ecc., ecc.**) giudicata **pari e anche migliore** delle Farine Lattee estere; di prezzo più mite, è il miglior aiuto e surrogato del latte materno e il miglior alimento durante il divezzamento. - Brefotrofi, Ospedaletti infantili, Asili per lattanti e i signori Medici man mano vanno adottando tutti la **Farina Lattea Italiana Paganini Villani e C. Milano.**

In vendita presso tutte le Farmacie, Drogherie, ecc. del Regno.

Ultime onorificenze: **Esposizione Internazionale 1906 - Milano — 2 MEDAGLIE D'ORO**

UDINE — Tipografia Domenico Del Bianca — 1907